

CENTRO INTERNAZIONALE CROCEVIA ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Via Francesco Antonio Pigafetta 84, 1/A Roma (RM)
Codice fiscale	80096570587
N. REA	1554525
Partita IVA	-
Capitale sociale euro	-
Forma giuridica	Associazione
Settore di attività di interesse generale	lett. n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n.125, e successive modificazioni.
Appartenenza rete associativa	-

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2023	2022
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	219.277	226.627
2) impianti e macchinari	3.625	2.697
Totale	222.902	229.324
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
c) altre imprese	575	575
Totale	575	575
Totale immobilizzazioni	223.477	229.899
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
3) verso enti pubblici	121.512	354.853
4) verso enti privati per contributi	41.449	48.367
9) crediti tributari	11.349	12.746
12) verso altri	4.679	9.564
Totale	178.989	425.531
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	618.981	309.804
3) denaro e valori in cassa	369	369
Totale	619.350	310.173
Totale attivo circolante	798.339	735.704
D) Ratei e risconti attivi	2.822	500
TOTALE ATTIVO	1.024.637	966.103

PASSIVO	2023	2022
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente		
II - Patrimonio vincolato		
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	177.178	186.766
2) altre riserve	-	-
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	4.726	-9.588
Totale	181.904	177.178
B) Fondi per rischi e oneri	15.625	15.625
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.644	4.890
D) Debiti		
1) debiti verso istituzioni di credito	4.225	-
2) debiti verso altri finanziatori	11.197	11.197
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
7) debiti verso fornitori	83.613	8.453
9) debiti tributari	6.071	19.349
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.505	6.856

11) debiti verso dipendenti e collaboratori	6.729	8.129
12) altri debiti	29.792	34.562
Totale	148.132	88.547
E) Ratei e risconti passivi	668.332	679.863
TOTALE PASSIVO	1.024.637	966.103

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	2023	2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.402	33
2) Servizi	385.287	355.184
3) Godimento di beni di terzi	-	-
4) Personale	221.502	250.705
5) Ammortamenti	-	-
7) Oneri diversi di gestione	667	-
8) Rimanenze iniziali	-	-
9) Costi partner	360.182	120.899
Totale	969.039	726.821
C) Costi e oneri da raccolta fondi		
2) Servizi	5	-
Totale	5	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
Totale	-	-
E) Costi e oneri di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	74	209
2) Servizi	27.325	32.744
3) Godimento di beni di terzi	8.801	7.326
5) Ammortamenti	9.570	9.352
6) Accantonamenti per rischi e oneri	-	11.364
7) Altri oneri	13.222	4.840
Totale	58.993	65.836
Totale oneri e costi	1.028.037	792.657

PROVENTI E RICAVI	2023	2022
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	120
4) Erogazioni liberali	13.600	10.830
5) Proventi del 5 per mille	1.149	1.400
6) Contributi da soggetti privati	233.605	190.034
8) Contributi da enti pubblici	781.426	585.635
10) Altri ricavi, rendite e proventi	10.695	4.420
11) Rimanenze finali	-	-
Totale	1.040.475	792.440
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	71.436	65.619
C) Ricavi, rendite e proventi da raccolte fondi		

2) Proventi da raccolta fondi occasionali		81	-
	Totale	81	-
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi		76	-
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
	Totale	-	-
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali		-	-
E) Proventi di supporto generale			
	Totale	-	-
Avanzo/disavanzo attività supporto generale		-58.993	-65.836
Totale proventi e ricavi		1.040.556	792.440
Avanzo/disavanzo prima delle imposte		12.519	-217
Imposte		-7.793	-9.370
Avanzo/disavanzo d'esercizio		4.726	-9.588

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31-12-2023

Informazioni generali sull'ente

Signori Soci,

la presente Relazione di missione è parte integrante del bilancio d'esercizio dell'Ente chiuso al 31/12/2023, composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a 4.726 euro. In questa sede, ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore (D.LGS. n. 117/2017, di seguito "Cts") vogliamo relazionarVi sulla gestione dell'Ente e sulle esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto gestionale, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future. Gli schemi di bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del Cts sono stati redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", licenziato in data 5 marzo 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 18 aprile 2020 (D.M. n. 39/2020).

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare, la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2427, 2428, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Alla base di questo rapporto non c'è solo la volontà di far conoscere i risultati concreti, ma anche e soprattutto quella di fornire informazioni necessarie a garantire livelli di massima trasparenza e apertura nei confronti dei diversi interlocutori. L'esercizio appena passato è stato un periodo complesso e pieno di nuove sfide per il mondo del Terzo Settore

Sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Crocevia attualmente ha il riconoscimento della qualifica di ONLUS fin che non si proceda con la iscrizione al RUNTS (Registro Nazionale Terzo Settore), procedimento che è stato fatto il 18/01/2024 e che trova a data di bilancio in lavorazione. L'associazione non svolge attività commerciale e non ha la partita iva.

Sedi e attività svolte

Crocevia opera nella sede sita in Via Francesco Antonio Pigafetta 84, A/1 00154 Roma (RM).

Come disposto dell'art. 5 del Cts, persegue le seguenti attività di interesse generale:

Missione perseguita e attività di interesse generale

Attraverso questa pubblicazione, Crocevia intende dare conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio appena concluso per perseguire i propri obiettivi e realizzare la propria missione

Ai sensi dell'art.5 dello statuto la missione perseguita a livello nazionale e internazionale è la seguente:

- lett. n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n.125, e successive modificazioni.

Si riportano le attività che svolge Crocevia come da statuto:

- informare e formare sui meccanismi politici, giuridici, economici e culturali di indipendenza tra paesi, territori, popoli e classi sociali;
- facilitare e supportare con azioni di advocacy la partecipazione dei movimenti sociali e degli altri attori della società civile nei processi di *policy dialogue*, negoziazione e implementazione di politiche negli spazi istituzioni internazionali, intergovernamentali, regionali, nazionali e locali;
- intervenire in negoziazioni, tavoli, programmi e progetti legati al modello di sviluppo, in particolar modo nel settore dell'agricoltura, della formazione professionale, della ricerca e della comunicazione sociale;
- inviare personale qualificato nell'ambito dei programmi di cui al punto b), nel rispetto dei principi di autonomia e auto-organizzazione dei movimenti sociali locali e internazionali e dei processi di decolonizzazione (internazionale e nazionale);

- sensibilizzare ai problemi derivanti dagli squilibri che esistono nelle relazioni tra i popoli, i diversi settori produttivi, le classi, i territori e le nazioni;
- collaborare all'attuazione di adeguati interventi in situazioni di emergenza, di emarginazione, violazioni dei diritti umani e di squilibrio in Italia o all'estero;
- promuovere la formazione professionale nonché quella sociale dei cittadini dei paesi in via di sviluppo e settori marginalizzati in loco, e in Italia, e la formazione di personale italiano destinato a svolgere attività di cooperazione allo sviluppo;
- promuovere programmi di educazione ai temi dello sviluppo, dell'accesso alle risorse naturali e produttive, dei diritti collettivi e dei diritti umani, anche nell'ambito scolastico, e di iniziative svolte all'intensificazione degli scambi di buone pratiche ed esperienze tra i vari paesi;
- promuovere il sostegno a programmi di informazione e comunicazione che favoriscano una maggiore partecipazione dei popoli ai processi di decolonizzazione e sviluppo;
- promuovere e stabilire relazioni di scambio socio-culturale tra l'Italia, i Paesi europei ed eventuali Paesi terzi per concludere convenzioni, accordi, trattati e similari;
- promuovere, collaborare, realizzare programmi e attività di ricerca anche in collaborazione con organismi nazionali, internazionali e intergovernamentali, centri di ricerca finalizzati al raggiungimento degli scopi dell'associazione.

Dati sugli associati

	M	F	TOTALE
Associati al 01.01.2023	9	3	12
• di cui soci fondatori	0	0	0
Nuovi associati nel corso del 2023	0	0	0
Recessi/esclusioni nel corso del 2023	0	0	0
Totale associati al 31.12.2023	9	3	12

Dati sugli Amministratori

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 4 persone.

Si riportano le attività svolte nel corso del 2023 nei confronti degli associati

Anche nel 2023, abbiamo implementato moltissimi progetti, campagne e attività a sostegno dei processi organizzativi e politici del movimento per la sovranità alimentare. L'energia che abbiamo messo in tutti i percorsi è forse il miglior modo che abbiamo trovato per festeggiare i 65 anni della nostra organizzazione. Dal 1958 Crocevia ha rimodulato più volte la sua missione, mantenendo però fermi i suoi valori fondativi di pace, giustizia sociale, diritti. Da trent'anni ormai li decliniamo in un lavoro con i movimenti di piccoli produttori alimentari, che cerca di tenere insieme i piani dell'organizzazione politica, della lobby e dell'advocacy.

Il nostro ruolo di segretariato del Comitato internazionale per la sovranità alimentare (IPC), ci ha permesso di co-promuovere nel 2023 un nuovo Processo Nyéléni, cioè la convergenza del movimento globale per la sovranità alimentare. Nel 2024 raccoglieremo i primi frutti attraverso sei consultazioni regionali, per poi andare verso un incontro mondiale previsto nel 2025 in India.

Nel frattempo, abbiamo supportato la partecipazione dei rappresentanti di contadini, pescatori e Popoli Indigeni nei processi politici delle Nazioni Unite. Insieme a loro abbiamo seguito negoziati e consultazioni sulla biodiversità, la pesca di piccola scala, gli allevamenti e il ricambio generazionale.

Il nostro 2023 a livello internazionale si è concluso con la partecipazione all'8° assemblea generale de La Via Campesina, tenutasi a Bogotà (Colombia). Siamo stati molto impegnati anche a livello europeo: da un lato con la campagna contro la deregolamentazione dei nuovi OGM, dall'altro nell'avvio di un progetto Horizon sulle relazioni tra femminismo e agroecologia. Come sempre, abbiamo poi tentato di unire il lavoro globale con il livello italiano. In particolare, tramite la campagna OGM e i seminari "farmer-to-farmer" sulle sementi contadine, il Festival delle Terre e tanti eventi sui territori.

Infine, i nostri 65 anni li abbiamo celebrati lanciando un restyling dell'immagine coordinata, che ci ha portato un nuovo logo e un nuovo sito web. Guardando l'anno appena trascorso ci sembra incredibile quello che uno staff di 7 persone è riuscito a fare.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

In questo 2023 abbiamo continuato il nostro impegno sull'attivazione dei soci nella vita dell'ente. La volontà di organizzare assemblee sempre più ampie e partecipate, anche con attori esterni a Crocevia, genera riflessioni da parte dei soci che sono fondamentali per la progettualità ed il lavoro dell'ente.

La continuità di questo lavoro sarà determinante per il continuo del lavoro di Crocevia nel mondo e in Italia. Sicuramente mantenere la condivisione delle attività con i soci aiuta a costruire una coscienza come organizzazione e a continuare a crescere come individui in un collettivo complesso come quello di Crocevia.

Organo di controllo e soggetto incaricato della revisione legale

Ai sensi dell'art. 30 del Cts, l'associazione non ha ancora nominato un Organo di controllo e lo farà in sede di approvazione del presente bilancio. Crocevia continuerà lo stesso, anche se non obbligata, a realizzare la revisione legale del bilancio mediante l'incarico un professionista indipendente.

Illustrazione delle poste di bilancio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) e qualora compatibili le norme del Codice Civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la presente Relazione di missione è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile riportate in questo documento, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Relazione di missione sono esposti in euro, senza frazioni decimali. Negli schemi non si hanno applicato arrotondamenti ai totali essendo possibili differenze di unità nelle somme.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

In tema di redazione del bilancio si specifica che, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non

fare menzione nella Relazione di missione dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità dell'Ente di mantenere equilibrio economico finanziario e patrimoniale in futuro: per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alle emergenze nazionali e internazionali, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2 C.c. .

Cambiamenti di principi contabili

Non si rilevano cambiamenti di principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Nel presente bilancio non si rilevano correzioni di errori rilevanti

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2023 rispetto all'esercizio precedente, in ottemperanza ad OIC 29 ed al Principio Contabile ETS n. 35.

Altre informazioni

La presente relazione di missione, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità al D.M. 5 marzo 2020, alle norme del Codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

L'associazione non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

L'partita IVA è stata chiusa il 22/01/2022. Durante il 2023 non ci sono state effettuate operazioni commerciali.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale presenti a bilancio, ai sensi del punto 3 del modello C Relazione di missione.

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate

sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di *lease back*, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio dell'Ente fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad

integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi riferiscono a contributi ricevuti per progetti di collaborazione, la quale esecuzione si prevede realizzare nei esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente o associato. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

Non sono presenti poste in valuta.

L'Associazione non ha ripartito costi tra attività di interesse generale ed attività diverse.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni materiali

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Immobilizzazioni materiali".

	31/12/2022	Incrementi	Ammorta- menti	31/12/2023
Terreni e Fabbricati				
Costo	245.002	-	-	245.002
Fondo Ammortamenti	-18.375	-	-7.350	-25.725
Totale	226.627	-	-7.350	219.277
Macchinari e mobili d'ufficio e attrezzature				
Costo	35.037	3.148	-	38.185
Fondo Ammortamenti	-32.340	-	-2.220	-34.560
Totale	2.697	3.148	-2.220	3.625
Totale Immobilizzazioni materiali	229.324	3.148	-9.570	222.902

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

- Terreni a Fabbricati: 3%
- Macchinari d'ufficio: tra 20% e 40%
- Mobili d'ufficio: tra 20% e 40%
- Attrezzatura: tra 20% e 40%

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce di immobilizzazioni finanziarie non ha subito variazioni.

	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Partecipazioni				
Altre imprese	575	-	-	575
Totale	575	-	-	575
Totale Immobilizzazioni finanziarie	575	-	-	575

Le partecipazioni possedute dalla associazione, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico in Banca Popolare Etica, sono valutate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 798.339 ed è composto dalle seguenti voci:

	31/12/2023	31/12/2022	Var
Crediti	178.989	425.531	-246.542
Disponibilità liquide	619.350	310.173	309.177
Totale	798.339	735.704	62.635

Le voci delle rispettive componenti sono di seguito singolarmente commentate:

Crediti

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

	31/12/2023	31/12/2022	Var
verso enti pubblici per contributi	121.512	354.853	-233.341
verso enti privati per contributi	41.449	48.367	-6.918
crediti tributari	11.349	12.746	-1.397
verso altri	4.679	9.564	-4.886
Totale	178.989	425.531	-246.542

Di seguito si riportano le voci dei crediti, suddivisi per scadenza:

	31/12/2023	Quota scadente entro l'esercizio successivo	Quota scadente oltre l'esercizio successivo
verso enti pubblici per contributi	121.512	121.512	-
verso enti privati per contributi	41.449	41.449	-
crediti tributari	11.349	11.349	-
verso altri	4.679	4.679	-
Totale	178.989	178.989	-

I crediti per contributi corrispondono a crediti certi e anticipi a partner per spese da effettuare all'interno dei progetti di collaborazione.

La voce crediti tributari comprende, al 31/12/2023:

- Saldo IRAP 2023 euro 1.555;
- Imposta sostitutiva TFR euro 13;
- Versamenti in eccedenza ritenuta d'acconto autonomi euro 1.366;
- Altri crediti tributari euro 7.624;
- Crediti INPS euro 102;
- Crediti INAIL per acconti euro 689.

La voce crediti verso altri comprende, al 31/12/2023

- Cauzioni su contratti di locazioni euro 1.000;
- Dipendenti anticipi su contribuzioni euro 196;
- Dipendenti anticipo spese di rappresentanza 409;
- Debitori diversi euro 3.073.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	31/12/2023	31/12/2022	Var
Depositi bancari e postali	618.981	309.804	309.177
Denaro e valori in cassa	369	369	-
Totale disponibilità liquide	619.350	310.173	309.177

Ratei e risconti attivi

Nel 2023, ci sono 2.822 euro di costi pagate relativi al 2024.

	31/12/2023	31/12/2022	Var
Ratei attivi da esercizio precedente	-	-	-
Risconti attivi da esercizio precedente	2.822	500	2.322
Totale ratei e risconti	2.822	500	2.322

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo. Le voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

	31/12/2023	31/12/2022	Var
A) Patrimonio netto	181.904	177.178	5.956
B) Fondi per rischi e oneri	15.625	15.625	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.644	4.890	5.754
D) Debiti	148.132	88.547	58.355
E) Ratei e risconti	668.332	679.863	-11.530
Totale passivo	1.024.637	966.103	58.535

Le voci sopra riepilogate trovano i seguenti dettagli.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dagli avanzi di esercizio precedenti e dal fondo di dotazione.

Variazioni voci di patrimonio netto

	31/12/2022	Risultato dell'esercizio	Altro	31/12/2023
Patrimonio Netto				
Riserva da avanzi gest.es.preced.	186.766	-	-9.588	177.178
Risultato dell'esercizio	-9.588	4.726	9.588	4.726
Totale Patrimonio Netto	177.178	4.726	-	181.904

Fondo rischi e oneri

I Fondi rischi e oneri sono costituiti da una provvisione relativa a imposte IRAP del periodo 2021 che ha avuto i seguenti movimenti durante il periodo.

	31/12/2022	Variazione	Riclassificazione	31/12/2023
Fondo rischi imposta	15.625	-	-	15.625
Totale Fondo rischi e Oneri	15.625	-	-	15.625

Debiti

Le voci dei debiti passivi sono così riepilogate:

	31/12/2023	31/12/2022	Var
debiti verso istituti di credito	4.225	-	4.225
debiti verso altri finanziatori	11.197	11.197	-
debiti verso fornitori	83.613	8.453	75.160
debiti tributari	6.071	19.349	-13.278
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.505	6.856	-352
debiti verso dipendenti e collaboratori	6.729	8.129	-1.401
altri debiti	29.792	34.562	-4.770
Totale	148.132	88.547	55.360

Di seguito si riportano le voci dei debiti passivi, suddivisi per scadenza:

	31/12/2023	Quota scadente entro l'esercizio successivo	Quota scadente oltre l'esercizio successivo
debiti verso istituti di credito	4.225	4.225	-
debiti verso altri finanziatori	11.197	-	11.197
debiti verso fornitori	83.613	83.613	-
debiti tributari	6.071	6.071	-
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.505	6.505	-
debiti verso dipendenti e collaboratori	6.729	6.729	-
altri debiti	29.792	29.792	-

Totale	148.132	136.935	11.197
---------------	----------------	----------------	---------------

La voce “debiti verso istituti di credito” corrisponde alle spese effettuate nel mese di dicembre 2023 con carta di credito.

La voce “debiti tributari” è così composta al 31/12/2023:

- Erario ritenute di lavoro autonomo euro 700;
- Erario ritenute di lavoro dipendente euro 1.640;
- Erario per cartelle esattoriali euro 1.230;
- Erario ritenute imposta sostitutiva rival. TFR dipendenti euro 15;
- Tassa rifiuti anni precedenti 2.487.

Fanno parte della voce “Altri debiti”:

- Debiti verso MANITESE euro 9.562
- Debiti verso BIOPARCO euro 20.000

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all’esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti, in funzione della informazione disponibile. Nella tabella che segue il dettaglio dei risconti passivi rilevati.

	31/12/2023	31/12/2022	Var
Progetti Ce	37.397	255.623	-218.225
Progetti Fao	-	33.527	-33.527
Progetti Swedbio	155.814	209.428	-53.615
Progetti Min. Cultura	13.745	24.965	-11.220
Progetti Why Hunger	8.293	10.841	-2.549
Progetto Processo Nyéléni	453.084	145.478	307.607
Risconti passivi	668.332	679.863	-11.530

CONTO ECONOMICO

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Analisi degli elementi di ricavo

A sintetico commento dell’andamento economico dell’esercizio precisiamo quanto segue:

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31/12/2023	31/12/2022	Var
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	120	-120
4) Erogazioni liberali	13.600	10.830	2.770
5) Proventi del 5 per mille	1.149	1.400	-251
6) Contributi da soggetti privati	233.605	190.034	43.571
8) Contributi da enti pubblici	781.426	585.635	195.791
10) Altri ricavi, rendite e proventi	10.695	4.420	6.275

Totale	1.040.475	792.440	248.035
---------------	------------------	----------------	----------------

Si evidenzia nel dettaglio i proventi contabilizzati per i contributi da progetti ricevuti dall'associazione al 31 dicembre 2023 e 2022:

		31/12/2023	31/12/2022
8) Contributi da enti pubblici			
Partner	Nome Progetto		
Commissione Europea	PASO JUSTO		104.321
Commissione Europea	SERP	323.484	123.338
Commissione Europea	SWIFT	46.543	
Università degli Studi del Molise	EARTH		3.090
FAO	PESCA	101.131	251.486
FAO	UNDFP	9.761	
FAO	PARTENSHIP OFFICE	67.608	
FAO	FAO YOUTH		22.978
FAO	LIVESTOCK	4.923	
Stockholm University	SWEDBIO	203.931	78.614
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo	MEDIATECA	24.044	1.809
	Totale	781.426	585.635
6) Contributi da soggetti privati			
Partner			
Asociación Lurbide	Collaboration	49.891	35.512
New Venture Fund	Collaboration		6.446
FIAN International e.V.	Collaboration		22.305
The African Centre for Biodiversity	Collaboration		8.782
Why Hunger	Communication Support	11.376	23.311
Grassroots International, Thousand Currents and other	Progetto Nyeleni	120.054	53.164
African Centre for Biodiversity, FIAN, Lurbide	Biodiversity	40.000	29.810
EDF	Ocean Conference		10.704
Valdesi	Semi	12.283	
	Totale	233.605	190.034
	TOTALE	1.015.031	775.669

Analisi degli elementi di costo

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio si riporta il dettaglio dei costi di esercizio.

Costi e oneri da attività di interesse e supporto generale:

ONERI E COSTI	31/12/2023	31/12/2022	Var
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.402	33	1.369
2) Servizi	385.287	355.184	30.103
4) Personale	221.502	250.705	-29.203

7) Oneri diversi di gestione	667	-	
9) Costi partner	360.182	120.899	239.283
Totale	969.039	726.821	242.218
E) Costi e oneri di supporto generale			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	74	209	-135
2) Servizi	27.325	32.744	-5.419
3) Godimento di beni di terzi	8.801	7.326	1.475
5) Ammortamenti	9.570	9.352	218
6) Accantonamenti per rischi e oneri	-	11.364	-11.364
7) Altri oneri	13.222	4.840	8.382
Totale	58.993	65.836	-6.843

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute di seguito viene esposta una descrizione sulla natura delle erogazioni liberali ricevute da parte della associazione, con particolare riferimento ad eventuali vincoli o condizioni imposti. Si precisa che, secondo l'OIC n. 35, le erogazioni liberali si distinguono in:

- erogazioni liberali "vincolate" ossia liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Associazione, ad una serie di restrizioni e/o di vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente;
- erogazioni liberali "condizionate" ossia liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto, la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa.

Crocevia durante l'esercizio 2023 ha ricevuto 13.600 euro di erogazione liberali, tutte quante vincolate allo svolgimento di diversi progetti. Tra questi soltanto menzionare la Campagna Conferenza Contadina e la Campagna di Sostegno Ai Contadini Palestinesi.

Numero di dipendenti

Ai sensi dell'art.16 D. Lgs. 117/2017 si riporta che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il numero medio dei dipendenti e collaboratori è pari a 8,11.

Quindi, l'associazione ha in forza al 31 dicembre 2023:

Tipologia contrattuale	Numero
Dipendenti	4
Collaboratori coordinati e continuativi	3

Ai sensi dell'art.16 D. Lgs. 117/2017 la differenza retributiva viene rispettata.

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

Gli amministratori prestano la propria attività a titolo gratuito.

Compensi revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale per la revisione legale dei conti annuali: euro mille al netto di IVA e cassa professionisti.

Imposta dell'esercizio

Si presenta a continuazione il calcolo d'imposta dell'esercizio contabilizzato nel periodo.

	31/12/2023	31/12/2022
Dipendenti e Co.Co.Co.	166.280	193.127
Prestazioni Occasionali	3.397	500
Total	169.677	193.627

0,4% maggiorazione		775
Deduzione forfetaria	-8.000	
Base Imponibile	161.677	194.402
% IRAP	4,82%	4,82%
Total Imposta del periodo	7.793	9.370

Proposta di destinazione degli utili

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti l'Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio 2023 destinando gli avanzi pari a 4.726 euro alla riserva indivisibile di anni precedenti.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il 2023 ha segnato l'anno con i primi progetti finanziati da implementare sul livello nazionale e che rappresentano la volontà di continuare a lavorare su più fronti per i temi che riguardano la sovranità alimentare. I progetti con la Tavola Valdese, il primo progetto con Patagonia che ha finanziato la campagna contro i nuovi OGM, il nuovo rapporto con l'Unione dei Buddhisti Italiani, sono alcune cose che vanno a rafforzare reti ed esperienze molto importanti. Oltre al lavoro di collaborazione con le università della Calabria e del Molise principalmente.

Crocevia continua con i progetti nell'ambito della pesca su piccola scala: la fine del progetto EuropAid è stata a maggio 2023, il contributo della FAO su questo tema è diminuito (ci ha fatto perdere un'unità lavorativa in questo ambito) ma continua ad aiutare sia lo staff di Crocevia, sia le attività dell'IPC. La partecipazione al COFI della FAO e la costruzione dell'SSF Summit sono stati lavori importanti nel 2023 in previsione di questi importanti appuntamenti nel 2024.

Nonostante il lavoro a livello globale su biodiversità sia stato molto intenso, non siamo riusciti a raccogliere fondi per continuare le attività sul Trattato per le Risorse Fitogenetiche, sia per la Convenzione sulla Diversità Biologica. Non avere uno staff fisso su questo lavoro è complicato, ma l'obiettivo nel 2024 è raccogliere il più possibile per implementare il lavoro correttamente.

Oltre a questo, il 2023 ha permesso di continuare il lavoro per concludere un *Memorandum of Understanding* con la FAO che permetterebbe a Crocevia di continuare e rafforzare la collaborazione.

Anche sul lavoro sui giovani in agricoltura, l'impegno di Crocevia continua a livello della FAO, anche in collaborazione con altre reti globali di produttori.

Riguardo il processo di Nyéléni è fondamentale ricordare come questo processo che terminerà nel marzo 2025 sta facendo confluire molti nuovi finanziatori americani ed europei che saranno determinanti per il continuo del lavoro del segretariato IPC.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

A livello amministrativo il 2023 è stato chiave per preparare il 2024 con l'obiettivo di raggiungere la personalità giuridica, l'iscrizione al RUNTS e l'iscrizione alla lista delle ONG della Cooperazione Italiana. Questo permetterà di continuare a differenziare sempre più le fonti di finanziamento e quindi si sta lavorando per rafforzare la comunicazione per rendere sempre più chiaro e trasmissibile all'esterno il lavoro che fa Crocevia e l'IPC. In questo senso Crocevia, sta cominciando a redigere report delle attività di ogni anno, in modo da far comprendere all'esterno la forza e il lavoro di Crocevia. Oltre a questo sforzo, Crocevia punta a rafforzare le collaborazioni già in atto con gli enti privati, mentre si continua con la progettazione e la partecipazione in diverse call della Commissione Europea, in particolar modo Horizon ed EuropeAid.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Le attività principalmente si concentrano dove i finanziamenti permettono di avere uno staff salariato: attualmente lo staff è coperto solamente per la parte internazionale del Centro Internazionale Crocevia, a parte una parte che copre le attività della mediateca. Di conseguenza, la maggior parte delle attività si concentrano nel ruolo che Crocevia assume come segretariato internazionale dell'International Planning Committee for Food

Sovereignty e come facilitatore nei gruppi di lavoro biodiversità agricola, giovani e pesca. Al di là dell'attività finanziata dai progetti, che prevede una stretta collaborazione con La Via Campesina e altri movimenti sociali globali e regionali, si aggiunge un'attività volontaria dei soci sulle questioni nazionali come la campagna per l'agricoltura contadina, la relazione con Unione Sindacale di Base, la Campagna per l'Agricoltura Contadina e il supporto ai membri italiani de La Via Campesina. Inoltre, da quest'anno c'è anche attivo il servizio civile per supportare il lavoro in Italia e all'interno della mediateca.

Informazioni e riferimenti in ordine alle attività diverse

L'associazione nel corso del 2023 non ha svolto attività diverse da quelle istituzionali.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non si rilevano costi e proventi figurativi.

Contributo 5 per mille

Durante il 2023, l'Associazione ha incassato il contributo "5 per 1000" pari a 1.149,09 euro relativo all'anno fiscale 2022, il quale è stato nella sua totalità utilizzato per coprire costi e oneri di supporto dell'anno 2023.

Attività di raccolta fondi

Durante il 2023 si è effettuata una unica raccolta fondi occasionale in supporto della organizzazione della Conferenza Contadina realizzata durante il 2024. Al 31/12/2023, il riepilogo dei raccolti e costi associato era come segue:

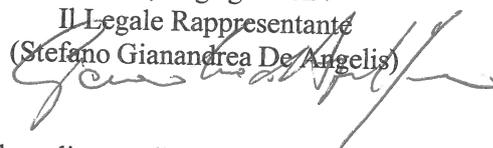
	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi, rendite e proventi da raccolte fondi		
Proventi raccolta fondi occasionali	81	0
Totale proventi	81	0
Costi e oneri da raccolta fondi		
Commissioni per il servizio	-5	0
Totale costi	-5	0
Netto raccolto	76	0

PARTE FINALE

La presente relazione di missione costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della associazione tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal rendiconto gestionale o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Roma, 29 giugno 2024

Il Legale Rappresentante
(Stefano Gianandrea De Angelis)



Dichiarazione di conformità

Si dichiara che il documento informatico contenente lo stato patrimoniale, il rendiconto di gestione e la relazione di missione è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la associazione.

RELAZIONE DI REVISIONE AI SOCI
dell'Associazione **CENTRO INTERNAZIONALE CROCEVIA ONLUS**

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 117/2017

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

A seguito della delibera di nomina, ho svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023, comprensivo dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e la parte della relazione di missione che illustra le poste del bilancio, redatto ai sensi dell'art. 13 del codice del terzo settore (D.lgs. n. 117/2017).

A mio giudizio, il già menzionato bilancio dell' Associazione **CENTRO INTERNAZIONALE CROCEVIA ONLUS** fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico per l'esercizio chiuso al 31/12/2023.

Il Bilancio è stato altresì redatto in conformità:

- agli schemi di bilancio disposti dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- ai criteri illustrati nelle note esplicative allo stesso (cfr. pag. da 16 a 23 del documento aggregato Nazionale);
 - a quanto indicato dal nuovo principio contabile OIC 35 sugli Enti del Terzo Settore (ETS) recentemente approvato dal Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di contabilità.

Si fa presente che l'associazione mantiene l'acronimo di ONLUS , in quanto alla redazione del bilancio non e' ancora iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e come da statuto potrà usare nella denominazione ETS solo dopo l'avvenuta iscrizione al RUNTS. Ma si e' deciso di utilizzare gli schemi di bilancio del Terzo Settore per essere già pronti per tale adempimento.

E la mia relazione viene redatta con i principi redatti dal D.lgs n.117/2017.



Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile, a norma dell'art. 31 del D.Lgs. n. 117/2017, in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia.

La mia responsabilità è ulteriormente descritta nella sezione Responsabilità del Revisore Legale indipendente della presente relazione.

Sono indipendente rispetto all'Associazione **CENTRO INTERNAZIONALE CROCEVIA ONLUS** in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio nonché alle norme speciali caratterizzanti il terzo settore.

Non ho da menzionare eventuali richiami di informativa, ex art. 14, comma 2, lettera d), D. Lgs. 39/2010 né fatti ulteriori rispetto a quanto già esposto nella Relazione di missione, con riferimento alla capacità della Associazione **CENTRO INTERNAZIONALE CROCEVIA ONLUS** di mantenere la continuità aziendale ex art. 14, comma 2, lettera f), D. Lgs. 39/2010.

Ritengo per tanto di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio e definire gli aspetti chiave della revisione contabile

Altri aspetti

La presente relazione è emessa per volontà e non ai sensi di legge, stante il fatto che l'Associazione **CENTRO INTERNAZIONALE CROCEVIA ONLUS**, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, non è obbligata alla revisione contabile ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 117/17 (CTS).

Il bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui rispettivamente agli articoli 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza di scopo di lucro e con le finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale degli enti del terzo settore.

Lo stato patrimoniale e il rendiconto di gestione presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori quali membri del Consiglio Direttivo in carica sono responsabili per la redazione di un bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei tempi previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Associazione **CENTRO INTERNAZIONALE CROCEVIA ONLUS** di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del sodalizio o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esiste.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio come

sopra meglio identificati;

- ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché una frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell' Associazione **CENTRO INTERNAZIONALE CROCEVIA ONLUS** ;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell' Associazione **CENTRO INTERNAZIONALE CROCEVIA ONLUS** di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono infatti tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio.
- Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione, tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l' Associazione **CENTRO INTERNAZIONALE CROCEVIA ONLUS** cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile;
- Il Bilancio al 31/12/2023 evidenzia un patrimonio netto di € 181.904,00 ed un risultato di esercizio pari a € 4.726,00.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla Relazione di missione

La responsabilità della Relazione di missione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete all'organo amministrativo dell'Associazione **CENTRO INTERNAZIONALE CROCEVIA ONLUS**. È di mia competenza, invece, esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione di missione con il progetto di Bilancio. A tal fine ho svolto le procedure previste dal principio di revisione ISA Italia 720B emanato dal CNDCEC e raccomandato dalla CONSOB, al fine di verificare la conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A mio giudizio, la Relazione di missione è coerente con il progetto di Bilancio d'esercizio dell'Associazione **CENTRO INTERNAZIONALE CROCEVIA ONLUS** chiuso al 31/12/2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Roma, 12 luglio 2024

Revisore Unico

Via Prospero Alpino 76

Luciana Marra

